REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Direzione della Giunta Regionale

Settore Organizzazione e Risorse umane

Avviso di selezione per l’attribuzione dell'incarico di Responsabile del Settore A2003D "Promozione delle attività culturali" (supplemento 5 al BURP n. 43 del 29 ottobre 2026)

Documento allegato

Il Responsabile del Settore A1008F “Organizzazione e Risorse umane”, della Giunta regionale

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 24, 24 bis e 25 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., dei relativi criteri approvati con D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.2008 così come in ultimo modificati con D.G.R. n. 4-1520 del 4.06.2015, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i., dell’art. 11, comma 3 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, della D.G.R. n. 3-5633 del 19.09.2022, un avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di Responsabile del Settore A2003D “Promozione delle attività culturali”, con sede di lavoro in Torino.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, area separata dirigenza, del comparto (art. 24 bis della L.R. 23/2008 e s.m.i.); l’incarico ha durata pari a tre anni. In ogni caso, la durata del predetto incarico, revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto dalle norme in materia pensionistica.

L’incarico è conferito a tempo pieno, con impegno esclusivo e comprende altresì, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81/2008, le funzioni e le responsabilità in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, attuando le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.
Con D.G.R. 1-6471 del 16.02.18 (pubblicata sul BURP n. 10 dell'8.03.18) è stato approvato il Modello di organizzazione delle funzioni e il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza che prevedono l'attribuzione, attraverso lo strumento di delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, di parte dei compiti definiti all'art. 18 del D.Lgs. 81/08.

Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 50.005,77 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari ad € 63.572,00 (ai sensi della D.G.R. n. 38-1090 del 6.05.2025 e del CCNL 2022-2024), dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall’ente e dal CCDI per la dirigenza.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

- *cittadinanza italiana;*
- *laurea magistrale o specialistica (*nuovo ordinamento*) ovvero diploma di laurea (*vecchio ordinamento*);*
- *particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile*

nonché degli ulteriori requisiti specifici, indicati nella scheda allegata, corredata dalla declaratoria della struttura.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all’atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;
- coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013). Pertanto si invitano i candidati a redigere le relative dichiarazioni nei *format* allegati al presente avviso.

Trova altresì attuazione quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 che dispone che *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*, nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015 che ne estende l'ambito di applicazione a tutti i dipendenti che pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto di un provvedimento finale ancorché redatto o sottoscritto dal dirigente competente.

Per i dirigenti regionali, ai sensi di legge e dei criteri di nomina, è stato predisposto analogo avviso divulgato con mezzi e procedure interne all'Ente. Si rende noto che in sede di valutazione delle candidature sarà data adeguata rilevanza all'analisi e valutazione delle candidature presentate dai Dirigenti regionali.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005, deve essere trasmessa esclusivamente da un account di posta elettronica certificata personale al seguente

indirizzo PEC: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it - entro e non oltre il **14 novembre 2026.**

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:

- dettagliato curriculum professionale, redatto in uno dei formati europei presenti sulla rete, in formato elettronico non modificabile, datato e sottoscritto digitalmente, che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità;
- dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. 39/2013 redatta digitalmente utilizzando il modello allegato;
- dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. 39/2013 redatta digitalmente utilizzando il modello allegato.

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata - a pena di esclusione dalla selezione - mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;
- della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;
- delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;
- della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.

Oltre alle indicazioni sopra prescritte, i candidati non appartenenti alla qualifica dirigenziale, portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti a produrre in allegato al curriculum, copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza di cui sopra è detto.
L'assenza delle indicazioni e degli atti sopra richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

Non sono inoltre ammesse le candidature:

- trasmesse con modalità diverse da quella richiesta (PEC) e oltre la data suindicata (fa fede la data di trasmissione dell'e-mail PEC);
- prive della domanda di partecipazione o delle dichiarazioni di cui al D.Lgs 39/13 (nei format allegati al presente avviso) ovvero di dettagliato curriculum professionale contenente tutte le indicazioni e gli atti sopra esplicitatamene richiesti;
- i cui contenuti (domanda di partecipazione, curriculum professionale e dichiarazioni ai sensi del D.Lgs 39/13) sono in formato elettronico diverso da quello richiesto (pdf) e privi di sottoscrizione;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000, in caso di documentazione sottoscritta con firma autografa;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;
- presentate con documentazione incompleta.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere, mezzo posta elettronica certificata, con atto motivato del Responsabile del Settore A1008F "Organizzazione e Risorse umane" che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20.02.01, l'Amministrazione ha facoltà di accertare, d'ufficio, in fase istruttoria delle candidature la veridicità ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica anche attraverso la collaborazione consulenziale del settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dal candidato prescelto per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il D.Lgs n. 198 del 11.4.2006.

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di avviso di selezione pubblica e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679. Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

I criteri di selezione cui fare riferimento sono quelli di cui al provvedimento n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, così come da ultimo modificati con la D.G.R. n. 4-1520 del 4.06.15.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi elettronici.

Il competente Settore A1008F darà comunicazione degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei competenti Amministratori. Il settore medesimo disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

Inoltre, si rende noto che il dirigente prescelto è tenuto a presentare, all'atto del conferimento dell'incarico:

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;

- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs 39/2013 e s.m.i. succitato, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al predetto decreto;

- dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'insussistenza di conflitto di interessi;

- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico in oggetto, non superano la cifra di € 240.000,00, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;

- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta.

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Responsabile del Settore A1008F "Organizzazione e Risorse umane"
Dott. Andrea DE LEO
(firmato digitalmente)

Requisiti per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore
A2003D - "Promozione delle attività culturali"

Titolo di studio:
Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- qualificata esperienza professionale maturata nell'ambito dell'attuazione di politiche di sostegno alla promozione delle attività culturali, con particolare riferimento al settore dello spettacolo dal vivo, della produzione e delle attività cinematografiche, dell'arte, delle attività educative, della divulgazione culturale e del patrimonio linguistico e culturale;
- maturata competenza nella predisposizione di adempimenti amministrativi indirizzati al sostegno di interventi nelle materie culturali;
- specifica competenza professionale maturata nell'analisi, programmazione e realizzazione di piani e progetti di promozione e sviluppo del sistema culturale;
- specifica conoscenza della normativa europea, statale e regionale di riferimento;
- competenza maturata nella predisposizione di adempimenti amministrativi finalizzati al sostegno degli Enti partecipati della Regione Piemonte operanti in ambito culturale;
- approfondita conoscenza delle procedure e del sistema organizzativo regionale;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

Declaratoria del Settore A2003D - "Promozione delle attività culturali"

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- predisposizione di strumenti di progettazione, di programmazione e di sostegno relativi agli ambiti di cui al Titolo II, Capo IV della legge regionale 1° agosto 2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) di competenza del Settore: spettacolo dal vivo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e artisti di strada); cinema, audiovisivo e multimedialità; arti plastiche e visive; attività di promozione culturale; attività di promozione educativa; patrimonio linguistico e culturale del Piemonte; strutture culturali e di spettacolo;
- gestione degli strumenti di partecipazione e confronto previsti dall'art. 8 della L.R. 11/2018 (Tavoli della Cultura) e di Comitati tecnici;
- gestione della Legge regionale 22 aprile 1980, n. 28 (Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino);
- gestione dei rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza del Settore, programmazione e coordinamento del sostegno alle attività;
- attuazione delle norme regionali in materia di autorizzazione all'esercizio cinematografico, ai sensi della Legge regionale n. 17 del 28 dicembre 2005 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte);
- gestione delle competenze regionali di cui alla legge 15 Dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;
- adempimenti di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 189 (Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate) in materia di riconoscimento delle manifestazioni storiche che prevedono l'utilizzo di animali;
- rapporti con il Ministero della Cultura, con altri Ministeri competenti e con le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

In formato elettronico a: **organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it**

Oggetto: Avviso di selezione per l'attribuzione dell'incarico di Responsabile del Settore A2003D "Promozione delle attività culturali" (supplemento __ al BURP n. _____ del _____).

La/Il sottoscritta/o _____ presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore A2003D "Promozione delle attività culturali"

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- di essere nata/nato a _____ il _____;
- di essere residente in _____
  Via _____ , CAP _____,
  tel. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di appartenere alla qualifica dirigenziale dal _____ ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal _____, così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato;
- di aver conseguito la laurea in _____ presso _____
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel D.Lgs 8.4.2013, n. 39 e s.m.i.;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra e nel curriculum vitae dichiarato.

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Allega alla presente:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- dettagliato curriculum professionale, redatto in uno dei formati europei presenti sulla rete, in formato elettronico non modificabile, datato e sottoscritto digitalmente, che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità;
- dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. 39/2013 redatta digitalmente utilizzando il modello allegato;
- dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. 39/2013 redatta digitalmente utilizzando il modello allegato.
- n. _____ allegati (SE PREVISTI).

Data

Firma

(firmato digitalmente)

Alla Regione Piemonte
Direzione A1000A
Settore A1008F

S E D E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)

oggetto: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* - artt. 3, 4, 6 e 20)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 in relazione alla partecipazione all'avviso di selezione per l'attribuzione dell'incarico di Responsabile del Settore A2003D "Promozione delle attività culturali"

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.lgs 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4 e 6 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

Il/La dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” e che la stessa, non conterrà l’indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura “firmato in originale”.

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Data

Il/La dichiarante

(firmato digitalmente)

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 di cui al d.lgs. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal d.lgs. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

il/la sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

il/la sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Data

Il/la dichiarante

(firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,
La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa, relativa alla pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore A2003D "Promozione delle attività culturali", saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di tre anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.